

COMUNE DI BOSARO

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

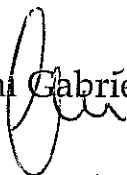
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Marini Gabriele



Comune di Bosaro

Revisore unico

Verbale n. 7 del 17 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Bosaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosaro, li 17 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Marini

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gabriele Marini, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/07/2016 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di aumento dell'addizionale comunale Irpef con introduzione di una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 8.000,00;
 - la proposta delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio della determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, i canoni e i prezzi vari comunali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) relativa al rendiconto 2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/07/2015, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 30 aprile 2015 il Rendiconto per l'Esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELL' ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	402.195,07	354.276,22	277.272,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

In data 30 aprile 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 32, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	557.170,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	883.636,55
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	184.510,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	788.829,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	250.725,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	672.875,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	250.350,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	206.550,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	206.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	206.100,00		
<i>Totale</i>	2.077.930,00	<i>Totale</i>	2.128.916,42
FPV per sp.correnti + sp. c/capitale	35.241,55	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Avanzo di amministrazione	15.744,87		
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.128.916,42	<i>Totale complessivo spese</i>	2.128.916,42

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.665.280,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.672.466,42
saldo netto da finanziare	-	-7.186,42
F.P.V.	+	35.241,55
Avanzo di amministrazione	+	15.744,87
saldo netto da impiegare	+	43.800,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	436.600,00	436.600,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	40.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	206.400,00	206.400,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	683.000,00	683.000,00

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	8.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	8.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	8.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	
	0,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	108.700
- alienazione di beni	1.075
- contributo permesso di costruire	20.800
- altre risorse	
Totale mezzi propri	130.575
Mezzi di terzi	
- mutui	15.255
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	643.000
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	658.255
TOTALE RISORSE	788.830
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	788.830

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 nel bilancio di previsione 2015 per € 15.744,87 (di cui € 490,00 applicato alla spesa corrente ed € 15.254,87 applicato alla spesa in conto capitale – residui mutuo 2012) deriva dal riaccertamento dei residui effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	557.170,00	593.170,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	169.670,00	169.670,00
Entrate titolo II	169.360,00	165.150,00
Entrate titolo III	129.860,00	127.860,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.935,85	====
Totale titoli (I+II+III+FPV) (A)	864.325,85	886.180,00
Spese titolo I (B)	825.675,85	815.480,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.950,00	38.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	700,00	32.700,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	700,00	32.700,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	700,00	700,00
Altre entrate (specificare) esubero entrate correnti		32.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	150.800,00	28.800,00
Entrate titolo V **	====	====
FPV di entrata per spese d'investimento	436.600,00	28.000,00
Totale titoli (IV+V+FPV) (M)	587.400,00	56.800,00
Spese titolo II (N)	588.100,00	89.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 700,00	-32.700,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	700,00	32.700,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con provvedimento n. 57 del 16 luglio 2015.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 51 del 16 luglio 2015.

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

1. L'obiettivo previsto per gli anni 2015/2017 decurtata la quota del Fondo Crediti dubbia esigibilità prevista in bilancio:

ANNO 2015	€	43.352,00
ANNO 2016	€.	37.716,00
ANNO 2017	€	37.716,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote che si propongono in approvazione al Consiglio Comunale per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (confermate rispetto all'anno 2014)

è stato previsto in euro 215.000,00 con una variazione in diminuzione di €. 22.894,79 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha approvato il regolamento inerente l'imposta con delibera n. 8 del 13/04/2011, nel bilancio è prevista l'aumento dell'aliquota al 0,6% e l'introduzione di una soglia di esenzione per i redditi imponibili di importo inferiore ad € 8.000,00 annui.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del ministero dell'interno.

TARI

Si prende atto, come per l'anno 2014, che il mancato stanziamento del tributo in esame e relative spese è da ascrivere alla devoluzione di tale servizio all'Unione dei Comuni dell'Eridano di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.09.2012.

La somma iscritta in bilancio, sia in parte spesa che in parte entrata in eguale importo, è stanziata al solo fine di riversare all'Unione suddetta gli eventuali errati versamenti effettuati all'ente.

L'Unione dei Comuni dell'Eridano, con deliberazione consiliare n. 11 del 20.05.2015, ha approvato il piano finanziario, le tariffe tari, la relazione e determinato il numero rate e scadenze per l'anno 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di €. 59.600,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 2.400,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in €. 50.000,00 .

Con atto n. 56 del 16/07/2015 la Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa secondo la destinazione prevista dagli art. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 -2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
01 -	Personale	124.312,24	124.096,76	139.088,70
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	13.858,27	11.815,81	14.335,00
03 -	Prestazioni di servizi	167.290,04	159.359,64	214.283,85
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	300,00
05 -	Trasferimenti	375.358,63	374.484,90	431.245,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	32.797,73	30.661,12	28.500,00
07 -	Imposte e tasse	14.627,35	13.784,47	20.257,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	35.627,00
Totale spese correnti		728.244,26	714.202,70	883.636,55

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 226.079,14 è riferita a n. 3 dipendenti, una quota parte di competenza del segretario comunale, dalla spesa derivante dalla convenzione in essere per la polizia locale e una quota parte della spesa di personale dell'Unione dei Comuni dell'Eridano (quest'ultimo dato riferito a spesa preventiva 2014), tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel Bilancio è stato iscritto per un importo di €. 27.900,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,87 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 788.829,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

Non sono previsti indebitamenti per le spese in conto capitale.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	826.050,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	82.605,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	15.968,96
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	66.636,14

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	826.050,97
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	206.550,00
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in

relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	15.968,96	15.096,15	14.215,35
entrate correnti penultimo anno prec.	826.050,97	842.611,13	982.405,00
% su entrate correnti	1,93%	1,79%	1,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 32.797,73 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	597.139,25	680.132,21	637.932,74	593.596,66	551.306,60	514.378,48
Nuovi prestiti (+)	120.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-37.007,04	-42.199,47	-44.336,08	-42.290,06	-36.928,12	-34.984,56
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	680.132,21	637.932,74	593.596,66	551.306,60	514.378,48	479.393,92
Nr. Abitanti al 31/12	1.502	1.519	1.517	1.517	1.517	1.517
Debito medio per abitante	452,82	419,97	391,30	363,42	339,08	316,01

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.887,68	32.797,73	30.661,07	28.434,66	26.296,09	24.508,22
Quota capitale	37.007,04	42.199,47	44.336,08	42.290,06	36.928,12	34.984,56
Totale fine anno	64.894,72	74.997,20	74.997,15	70.724,72	63.224,21	59.492,78

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non ha chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 -

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.241,55	7.935,85	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	436.600,00	28.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.744,87	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	557.770,00	557.770,00	593.770,00
2	Trasferimenti correnti	183.910,00	168.760,00	164.550,00
3	Entrate extratributarie	250.725,00	129.860,00	127.860,00
4	Entrate in conto capitale	672.875,00	150.800,00	28.800,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	206.500,00	206.550,00	206.550,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	206.100,00	196.100,00	196.100,00
TOTALE TITOLI		2.077.880,00	1.409.840,00	1.317.630,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.128.866,42	1.854.375,85	1.345.630,00

2. Spese previsioni di competenza

TIT.	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	883.636,55	825.675,85	815.480,00
		di cui già impegnato*	0,00	7.935,85	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	788.829,87	588.100,00	89.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	408.600,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	43.800,00	37.950,00	38.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	206.550,00	206.550,00	206.550,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI				
7	GIRO	previsione di competenza	206.100,00	196.100,00	196.100,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.128.916,42	1.854.375,85	1.345.630,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOT. GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.128.916,42	1.854.375,85	1.345.630,00
		di cui già impegnato*	0,00	7.935,85	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	408.600,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il presente parere si intende espresso, infine, con riferimento all'obbligo del disposto normativo previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, in merito al mantenimento della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Marini

